

Il 2021 si avvia a essere l'anno nel quale le tematiche ESG sono proiettate al centro del dibattito economico e finanziario. La produzione normativa e regolamentare unita a una consapevolezza crescente dei governi, pressati dall'emergenza COVID, hanno cambiato in tempi molto rapidi l'ambiente operativo delle imprese e dei mercati finanziari.

Il rischio che dobbiamo affrontare è quello di non riuscire a sedimentare questo passaggio epocale facendosi travolgere dalle technicalità della materia e dal sovrapporsi delle scadenze.

Il 2021 è anche un anno importante per BM&C proprio per quanto riguarda i temi della responsabilità sociale. Sono 20 anni che BM&C ha ricevuto la certificazione SA8000 sulla responsabilità sociale d'impresa riferita ai temi del lavoro. E' l'anno del lancio di OrioneESG il servizio integrato di valutazione e monitoraggio dei rischi ESG. Infine, è l'anno in cui BM&C ha avviato il percorso che la porterà a modificare il proprio statuto sociale per trasformarsi in società benefit, la nuova forma giuridica delle società che integrare la propria mission commerciale con obiettivi di impegno orientati al bene comune.

Questi sono gli spunti da cui siamo partiti per organizzare una prima iniziativa ad ampio respiro che affronta in modo innovativo i temi della responsabilità sociale.

WORKSHOP 23-25-30 MARZO 2021

BM&C
Via Torino, 51 - 20123 Milano
giorgiadevitis@biemmeci.it

ESG. OLTRE LA FORMA, LA SOSTANZA

UN RACCONTO IN TRE PASSAGGI



ESG. QUALE PESO DARE AI TRE FATTORI MARTEDI 23 MARZO ORE 15.00

Ambiente, Sociale, Governo societario, racchiudono in sé gran parte degli obiettivi dell'agenda di uno sviluppo più sostenibile e rientrano per questo nel campo della riflessione "alta" degli attori sociali. In realtà i modelli di valutazione finanziaria dei fattori ESG tendono inevitabilmente a "raffreddare" questi contenuti in una sorta di processo di distillazione che assottiglia la densità della sostanza che rimane così rarefatta nel suo mero rivestimento tecnicistico. Un processo di riduzione possente, giustificato anche da una produzione normativa sovrabbondante, minuziosa e pervasiva. La domanda che nasce spontanea rimanda alla adeguatezza di questo approccio ovvero alla necessità di individuare se non una scala di priorità, almeno una chiave di lettura che dia un senso ordinato a queste valutazioni, insomma un elemento che dia nuovo "calore" a categorie che è vitale ricondurre alla loro sostanza. Questo elemento ordinatore non può che rinviare alla centralità dell'essere umano in questo caso considerato nelle sue varie espressioni del lavoro, facendone il destinatario di questa azione e attenzione.

NE DISCUOTONO SU ZOOM

Raffaale Bruni BM&C

Salvatore Federico Segreteria Nazionale Filca Cisl

Gianluigi Giardinieri Segreteria Nazionale CDLS

Romano Guerinoni Direttore Fond. Welfare Ambrosiano

Vincenzo Saporito Presidente Fondo Pensione CA Italia

Nel 2001, esattamente 20 anni fa, BM&C otteneva la certificazione SA8000 la norma internazionale che fissa gli standard della responsabilità sociale d'impresa in tema di rapporti di lavoro. BM&C è stata la 46esima società a livello mondiale ad aver ottenuto questa certificazione e oggi è la quinta a livello mondiale tra quelle ancora certificate. Da allora BM&C ha trasformato la competenza dei suoi collaboratori in un elemento di qualità del servizio

VALUTAZIONE ESG DEI PORTAFOGLI E MONITORAGGIO DEI RISCHI GIOVEDÌ 25 MARZO ORE 15.00

La spinta a incentivare le valutazioni ESG nell'ambito delle decisioni di investimento finanziario è associata all'idea che l'adozione di pratiche conformi al rispetto di criteri di responsabilità sociale consentano di individuare le società che grazie a questo approccio risultino essere più performanti. Questo legame di causa effetto più propriamente dovrebbe essere reinterpretato passando attraverso un anello intermedio che attiene alla componente rischi. I fattori ESG aprono, infatti, il campo a una nuova classe di eventi negativi che agiscono in senso incrementale dei rischi in un mondo, peraltro, dominato da gradi sempre più accentuati di incertezza. Buone pratiche in campo ESG agiscono quindi come un elemento di mitigazione che riduce il grado di esposizione delle imprese a questa classe di eventi negativi

NE DISCUOTONO SU ZOOM

Fabrizio Marino BM&C

Pierluigi Givero ViceDirettore Generale Anima Sgr

**Corrado Gaudenzi Resp. SI Eurizon Capital Sgr
Generali**

Luca Ruggeri Direttore Fondo pensione Gommopalstica

Il 2021 è anche l'anno in cui BM&C ha lanciato OrioneESG il servizio di valutazione e analisi dei rischi ESG. Il servizio prevede l'integrazione di un supporto consulenziale con una piattaforma di analisi che pone particolare attenzione al tema dei rischi. OrioneESG mette a disposizione oltre alla consulenza, un modello di analisi dei portafogli, un sistema di assessment della struttura organizzativa e del modello produttivo dell'investitore rispetto ai fattori ESG e uno strumento di due diligence web-based per svolgere analisi su soggetti esterni (ad esempio entità non quotate) verso le quali si sono indirizzati gli investimenti

ENGAGEMENT E SCELTE VOLONTARIE MARTEDI 30 MARZO ORE 15.00

Un numero importante di imprese hanno deciso di modificare il proprio modello organizzativo e produttivo così da adeguarlo al perseguimento di obiettivi di responsabilità sociale. Le forme in cui si è concretizzata questa disponibilità sono molteplici e prevedono l'assunzione di impegni molto differenziati: dalle certificazioni a norme standard come SA8000 o BCorp, alla trasformazione giuridica delle società in benefit company, alla semplice adozione di politiche attive su questi temi. Contemporaneamente la normativa internazionale ha scelto di promuovere l'engagement degli investitori al fine di garantire una "pressione a fare" sul management delle società. Dato questo ampio spettro di situazioni manca però ancora una riflessione sistematica che sappia collocare questo insieme eterogeneo di azioni e norme in un contesto in cui già operano istituzionalmente altre forme di tutela degli interessi collettivi. Va a vantaggio di tutti che le nuove forme di iniziativa non debordino dal loro campo da azione finendo in questo modo per costituire oltre che un'interferenza all'azione delle parti sociali un ostacolo allo sviluppo delle forze produttive..

NE DISCUOTONO SU ZOOM

Raffaale Bruni BM&C

Carlo Ghisoni Chiesi Farmaceutici

Paola Gilardoni Segreteria USR Cisl Lombardia

Franco Lorenzon VicePresidente Solidarietà Veneto

Marco Mezzadri Direttore Fondaz. Piacenza e Vigevano

Alessandro Rossi Associaz. Dipendenti Azionisti BSM

BM&C ha avviato nel febbraio del 2021 un percorso che porterà alla modifica dell'oggetto sociale dell'impresa con l'affiancamento alla mission commerciale quello del perseguimento di obiettivi di interesse generale. Tale modifica si rifa alla fattispecie della società benefit, la nuova forma giuridica introdotta in Italia nel 2016 L'Italia è stato il primo paese ad adottare questa forma giuridica al di fuori degli USA. Gli obiettivi sociali dichiarati, che nel caso di BM&C si sostanziano sui temi del lavoro e su quelli della promozione della cultura degli investimenti sociali e del rischio, devono essere dimostrati e rendicontati pubblicamente su base annuale.i.